

## FOGLIO INFORMATIVO

### FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE IN EURO O IN VALUTA ESTERA A TASSO DI MERCATO, A FAVORE DI IMPRESE – CORPORATE

#### INFORMAZIONI SULLA BANCA

##### BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per Azioni

Sede Legale e Amministrativa: Viale Altiero Spinelli, 30 – 00157 Roma

Telefono: +39 848 78 22 88 (numero a tariffa urbana ordinaria)

Sito internet: [www.bnl.it](http://www.bnl.it)

Contatti: <https://corporate.mestiereimpresa.bnl.it/ia/CORPORATE--BNL-BNP-Paribas>

Iscritta all'Albo delle banche al n. 5676 e capogruppo del gruppo bancario BNL – iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia al n. 1005

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del socio unico BNP Paribas S.A. - Parigi

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Codice Fiscale, Partita Iva e n. di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma al numero 09339391006

Capitale Sociale: Euro 2.076.940.000

#### Da compilare solo in caso di Offerta Fuori Sede

##### Soggetto Collocatore

Nome e Cognome/Ragione Sociale..... Qualifica..... Cod. Fiscale / P. A.....

Indirizzo/Sede..... Nr. Iscrizione Albo.....

Telefono..... Fax..... Indirizzo e.mail.....

Il sottoscritto dichiara di avere ricevuto copia del presente **Foglio Informativo**, composto da n. 12 pagine, nonché copia del documento denominato "Guida pratica - Risoluzione Stragiudiziale delle Controversie" dal soggetto sopra indicato.

Data ..... Firma del cliente .....

COMPILARE IN STAMPATELLO O TIMBRARE

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca ([www.bnl.it](http://www.bnl.it))

#### CHE COS'E' IL FINANZIAMENTO A MEDIO-LUNGO TERMINE

Si intendono finanziamenti con una durata superiore ai 18 mesi e fino, di norma, a 15 anni, destinati a finanziare la realizzazione di investimenti, reintegro del capitale circolante aziendale, consolidamento di passività a breve termine o altri scopi aziendali.

Il finanziamento può essere garantito dalle seguenti garanzie, concesse, a seconda dei casi, dal debitore principale o da altro soggetto terzo:

- ipoteca sui beni immobili, mobili registrati o altri diritti reali, anche oggetto del finanziamento stesso,
- privilegio speciale
- pegno,
- cessione di crediti in garanzia
- fideiussione di terzi garanti, fideiussione bancaria o di Enti Pubblici, polizza fideiussoria di primaria compagnia di assicurazione, intervento di copertura del rischio di insolvenza da parte di organismi di garanzia pubblica (Fondo di garanzia per le PMI di cui alla legge 662/1996, SACE, fondi pubblici regionali/locali, ecc.) o di primari consorzi di garanzia fidi (assistiti dalla controgaranzia di organismi di garanzia pubblica)
- ogni altro strumento che la Banca ritenga opportuno per tutelare le proprie ragioni di credito, quali, a titolo esemplificativo, la postergazione di crediti, la canalizzazione di crediti, la delegazione di pagamento, il mandato all'incasso.

#### I tipi di finanziamento ed i rischi connessi:

##### 1. Finanziamento a tasso fisso

In tale finanziamento il tasso di interesse e l'importo di ciascuna rata rimangono invariati per tutta la durata del finanziamento, perciò è preferibile per l'impresa che, sin dal momento della sottoscrizione del contratto di finanziamento, vuole conoscere la misura del tasso che sarà applicato e gli importi delle singole rate indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato. Si deve tener conto che, però, ciò comporta lo svantaggio di non poter sfruttare eventuali variazioni in riduzione dei tassi di mercato.

##### 2. Finanziamento a tasso variabile

In tale finanziamento il tasso di interesse può variare, con periodicità contrattualmente prestabilita, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione (per esempio "Euribor" a 3 o 6 mesi, puntuale o media, "Rendistato"/Euribor a 3 mesi, "Libor" a 3 o 6 mesi) fissati nel contratto di finanziamento. Perciò l'importo delle rate di ammortamento può aumentare, anche in modo consistente, secondo in

andamento non prevedibile al momento della sottoscrizione del contratto di finanziamento. Il tasso variabile è preferibile dall'impresa che vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e che può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Stante l'operatività della banca con il Fondo Centrale di Garanzia di cui alla Legge 662/1996, è prevista la possibilità per le imprese clienti rientranti nei parametri delle Piccole e Medie Imprese, come definite nel Decreto Ministeriale 18 aprile 2005 – di richiedere l'intervento in garanzia del predetto Fondo, a parziale copertura del rischio creditizio assunto dalla Banca.

Tale possibilità prevede la redazione di un apposito modulo di richiesta di ammissione al beneficio della garanzia pubblica, il cui rilascio è subordinato alle modalità e termini previsti dalle Disposizioni regolamentari del Fondo.

Gli oneri commissionali previsti per il rilascio della garanzia del Fondo sono sostenuti direttamente dalla Banca.

### 3. Finanziamento a tasso variabile in valuta estera

Oltre al rischio connesso alla variabilità del tasso, questa tipologia di finanziamento prevede un rischio di cambio, in relazione alla variabilità, nel corso dell'ammortamento, del tasso di cambio in euro della valuta estera in cui è espresso il finanziamento.

Il Parametro di tasso: costo della provvista a medio termine a tasso variabile sul mercato di Londra ancorato al tasso di indicizzazione "Libor" a 3 o 6 mesi. Il tasso variabile in valuta estera è preferibile dall'impresa che, nell'ambito della propria attività aziendale, prevede flussi di cassa in valuta estera.

### 4. Finanziamento a tasso variabile "BNL per l'Internazionalizzazione"

È un finanziamento a medio e lungo termine destinato a supportare attività dell'impresa beneficiaria propedeutiche o strumentali al processo di internazionalizzazione. A titolo esemplificativo, potranno costituire oggetto del finanziamento i costi legati ad immobilizzazioni immateriali e materiali effettuate in Italia e all'estero da imprese italiane, e in particolare:

- costi di impianto e di ampliamento;
- costi promozionali e pubblicitari;
- costi di ricerca e sviluppo da capitalizzare in bilancio;
- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;
- spese per tutelare il "Made in Italy", quindi per marchi e brevetti e per l'applicazione della denominazione di origine sui prodotti;
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili,
- acquisto e ristrutturazione di beni immobili (anche ad uso ufficio);
- costi relativi all'acquisto di terreni;
- costi relativi all'acquisto, alla riqualificazione o al rinnovo degli impianti e macchinari;
- costi relativi all'acquisto, alla riqualificazione o rinnovo delle attrezzature industriali e commerciali;
- spese per partecipare a fiere internazionali tenute in Italia;
- spese per partecipare a fiere e mostre all'estero;
- spese per investimenti e acquisizione di partecipazioni non finanziarie in imprese estere;
- spese relative a consulenze specialistiche per la predisposizione di accordi di cooperazione e di joint-ventures con imprese estere, con particolare riferimento alla valutazione fiscale, legale-contrattuale, economico finanziaria, di progettazione ed engineering;

Il finanziamento potrà essere altresì destinato, in una percentuale non superiore al 20%, al finanziamento del capitale circolante (materie prime, semilavorati, scorte di magazzino, etc.) al fine di rendere più efficiente il processo di approvvigionamento dai fornitori o per implementare efficaci strategie commerciali e distributive in paesi esteri ovvero per facilitare l'acquisizione di nuovi contratti di fornitura all'estero.

La Banca concede all'impresa (mutuatario) un finanziamento in euro a tasso variabile, secondo un parametro di indicizzazione prestabilito, con una durata compresa tra un minimo di 36 e un massimo di 96 mesi, erogato in unica soluzione e da rimborsare in rate trimestrali posticipate. L'importo del finanziamento deve essere compreso tra un minimo di € 100.000 e un massimo di € 5.000.000

I finanziamenti BNL per l'internazionalizzazione rientrano nell'ambito di una specifica convenzione stipulata dalla BNL Spa con la SACE Spa e sono assistiti dalla garanzia di quest'ultima in favore della Banca, in una percentuale compresa tra il 50% ed il 70% del importo del finanziamento.

## PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE – TASSO FISSO

### QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO (1)

- Importo: € 100.000,00
- Durata: 10 anni
- Ammortamento: rate mensili (capitale + interessi) costanti
- Tasso: fisso nominale 9,00%
- Spese istruttoria: € 200,00
- Commissione di concessione: € 3.000,00
- TAEG: 10,22%

	VOCI	COSTI
<b>CARATTERISTICHE E CONDIZIONI ECONOMICHE</b>	Importo massimo finanziabile	Fino al 100% del valore degli investimenti oggetto del finanziamento, nei limiti, in caso di finanziamento integralmente garantito da ipoteca, dell'80% del valore commerciale dei cespiti ipotecati. Tale limite può essere elevato fino al 100% in presenza di garanzie integrative offerte dal mutuatario, secondo quanto previsto dalla delibera del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 22/4/95.
	Durata	Superiore a 18 mesi e fino, di norma, a 15 anni.
	Tasso di interesse nominale annuo	Tasso di interesse nominale annuo, fisso per l'intera durata del finanziamento non superiore a 9,00% (1)

	Tasso di interesse di preammortamento	Tasso di interesse nominale annuo, fisso per l'intera durata del preammortamento, non superiore a 9,00% (1).
	Tasso di mora	Pari al tasso contrattuale maggiorato di 4 punti percentuali e comunque entro il limite massimo del tasso soglia antiusura determinato con le modalità di cui all'articolo 2 della legge 7 marzo 1996 n. 108 recante "Disposizioni in materia di usura". Modalità di calcolo: 365/360.
<b>PIANO DI AMMORTAMENTO</b>	Tipo di ammortamento	"francese"
	Tipologia di rata	Costante
	Periodicità delle rate e modalità di calcolo degli interessi	Mensile, trimestrale o semestrale posticipata 360/360

Prima della stipula del contratto di finanziamento è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato che sarà allegato alla documentazione contrattuale.

#### CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA MENSILE A TASSO FISSO (1)

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della 1a rata mensile per € 100.000,00 di capitale
9,00%	5	2.075,84
9,00%	10	1.266,76

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge n. 108/1996), relativo ai contratti di finanziamento, può essere consultato in filiale e sul sito internet <http://www.bnl.it/>.

(1) Parametri e tassi si riferiscono alle condizioni in vigore alla data del 8/2/2017 e sono soggetti a possibili variazioni future.

#### PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE – TASSO VARIABILE

##### QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO (1)

- Importo: € 100.000,00
- Durata: 15 anni
- Ammortamento: rate variabili semestrali
- Tasso: variabile
- Parametro: media euribor 6 mesi (-0,234%)
- spread o margine: 6%
- Spese istruttoria: € 200,00
- Commissione di concessione: € 3.000,00
- TAEG: 6,51%

	VOCI	COSTI
<b>CARATTERISTICHE E CONDIZIONI ECONOMICHE</b>	Importo massimo finanziabile	Fino al 100% del valore degli investimenti oggetto del finanziamento, nei limiti, in caso di finanziamento integralmente garantito da ipoteca, dell'80% del valore commerciale dei cespiti ipotecati. Tale limite può essere elevato fino al 100% in presenza di garanzie integrative offerte dal mutuatario, secondo quanto previsto dalla delibera del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 22/4/95
	Durata	Superiore a 18 mesi e fino, di norma, a 15 anni.
	Tasso di interesse nominale annuo	Tasso di interesse nominale annuo, variabile per l'intera durata del finanziamento in base all'andamento del Parametro di riferimento concordato – generalmente Euribor o, per finanziamenti in valuta estera, Libor. Il tasso Euribor sarà aumentato del Margine massimo del 6,00%. Resta inteso che, qualora il tasso di interesse così calcolato, per effetto di una rilevazione negativa del parametro Euribor, risultasse inferiore a zero, ad esso verrà attribuito un valore pari a zero.(1)

	Tasso di interesse di preammortamento	Tasso di interesse nominale annuo, variabile per l'intera durata del periodo di preammortamento in base all'andamento del parametro di riferimento concordato – generalmente Euribor 3/6 mesi o, per finanziamenti in valuta estera, Libor 3/6 mesi. Il suddetto tasso sarà aumentato del Margine massimo del 6,00%. Resta inteso che, qualora il tasso di interesse così calcolato, per effetto di una rilevazione negativa del parametro Euribor, risultasse inferiore a zero, ad esso verrà attribuito un valore pari a zero. (1).
	Tasso di mora	Pari al tasso contrattuale maggiorato di 4 punti percentuali e comunque entro il limite massimo del tasso soglia antiusura determinato con le modalità di cui all'articolo 2 della legge 7 marzo 1996 n. 108 recante "Disposizioni in materia di usura". Modalità di calcolo: 365/360.
<b>PIANO DI AMMORTAMENTO</b>	Tipo di ammortamento	"italiano" ovvero "francese" o "a rate di importo variabile predefinito" o "bullet" su richiesta.
	Tipologia di rata	"crescente" oppure "tendenzialmente costante" oppure "di importo variabile secondo piano di ammortamento predefinito"
	Periodicità delle rate e modalità di calcolo degli interessi	Trimestrale o semestrale posticipata 365/360

Prima della stipula del contratto di finanziamento è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato che sarà allegato alla documentazione contrattuale.

#### CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA PRIMA RATA SEMESTRALE A TASSO VARIABILE (1)

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della 1° rata semestrale per € 100.000,00 di capitale
5,766% (media euribor 6 mesi gennaio 2017 = -0,234+ spread = 6)	5	12.899,01
5,766% (media euribor 6 mesi gennaio 2017 = -0,234+ spread = 6)	10	7.899,01
5,766% (media euribor 6 mesi gennaio 2017 = -0,234+ spread = 6)	15	6.232,34

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge n. 108/1996), relativo ai contratti di finanziamento, può essere consultato in filiale e sul sito internet <http://www.bnl.it>.

1) Parametri e tassi si riferiscono alle condizioni in vigore alla data del 5/11/2015 e sono soggetti a possibili variazioni future.

## PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE – FINANZIAMENTO BNL PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

### QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO (1)

- Importo: € 100.000,00
- Durata: 8 anni
- Ammortamento: rate variabili trimestrali
- Tasso: variabile
- Parametro: media euribor 3 mesi (-0,325%)
- spread o margine: 6%
- Spese istruttoria: € 200,00
- Commissione di concessione: € 3.000,00
- Commissione una tantum per la Garanzia SACE<sup>1</sup>: 5,00% calcolata sulla quota garantita del finanziamento (50%)
- TAEG: 07,65%

	VOCI	COSTI
<b>TASSI</b>	Importo massimo finanziabile	Fino al 100% dei costi previsti dal progetto di internazionalizzazione dell'impresa e considerati ammissibili da BNL e SACE.
	Durata	Da un minimo di 3 anni ad un massimo di 8 anni
	Tasso di interesse nominale annuo	Tasso di interesse nominale annuo, variabile per l'intera durata del mutuo, pari all'Euribor 3 mesi maggiorato di uno spread massimo del 6,00%(2) Revisione del Tasso di interesse nominale annuo: trimestrale

<sup>1</sup> Commissione *una tantum* che il Debitore si impegna a corrispondere a SACE per il tramite di BNL, contestualmente all'erogazione del finanziamento, pari al 10,00% massimo (in funzione del rating attribuito al debitore) calcolata sull'importo garantito del finanziamento, quale corrispettivo per il rilascio della garanzia.

	Tasso di interesse di preammortamento	Tasso di interesse di preammortamento, pari al tasso di ammortamento (Tasso di interesse nominale annuo)
	Tasso di mora	Pari al tasso contrattuale maggiorato di 4 punti percentuali e comunque entro il limite massimo stabilito dalla legge.
<b>PIANO DI AMMORTAMENTO</b>	Tipo di ammortamento	"italiano"
	Tipologia di rata	"tendenzialmente decrescente"
	Periodicità delle rate e modalità di calcolo degli interessi	trimestrale 365/360
<b>SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO</b>	Commissione una tantum per la Garanzia SACE	Pari al costo sostenuto dal Debitore, pagato per il tramite di BNL a SACE, per l'ottenimento della garanzia e comunque non superiore al 10,00% <i>una tantum</i> calcolata sull'importo garantito del finanziamento.

Prima della stipula del contratto di finanziamento è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato che sarà allegato alla documentazione contrattuale.

#### CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA PRIMA RATA SEMESTRALE A TASSO VARIABILE (2)

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della 1° rata semestrale per € 100.000,00 di capitale
5,675% (media euribor 3 mesi gennaio 2017 = -0,325+ spread = 6)	5	6.402,98
5,675% (media euribor 3 mesi gennaio 2017 = -0,325+ spread = 6)	8	4.527,98

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge n. 108/1996), relativo ai contratti di finanziamento, può essere consultato in filiale e sul sito internet <http://www.bnl.it/>.

2) Parametri e tassi si riferiscono alle condizioni in vigore alla data del 8/2/2017 e sono soggetti a possibili variazioni future.

#### PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE COMUNI A TUTTI I PRODOTTI

		VOCI	COSTI
<b>SPESE</b>	<b>SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO</b>	Istruttoria	in misura variabile con riferimento all'ammontare del finanziamento, con un minimo di euro 130,00 e un massimo di euro 7.746,85: - fino a euro 500.000,00: 0,20% - da euro 500.001,00 a euro 2.500.000,00: euro 1.000,00 + 0,15% della parte eccedente euro 500.000,00 - oltre euro 2.500.000,00: euro 4.100,00 + 0,15% della parte eccedente euro 2.500.000,00 Le spese d'istruttoria sono dovute, per un importo pari alla metà della somma come sopra determinata, anche nel caso di rinuncia o archiviazione della pratica prima della stipula del contratto di finanziamento. Le spese d'istruttoria sono dovute per intero, unitamente alle spese per la cancellazione d'ipoteca, quando sia stato stipulato il contratto di finanziamento.
		Commissione di concessione	sull'importo stipulato, una tantum massimo 3,00%
		Costo della Garanzia del Fondo di Garanzia PMI (legge 662/96)	fino all'1% dell'importo garantito (massimo 80% dell'importo finanziato), totalmente a carico Banca .
		Perizia Importi al netto di IVA	- fino a euro 500.000: euro 500,00 - da euro 500.000,01 a 2.500.000,00: euro 900,00 - da euro 2.500.000,01 fino a euro 5.000.000,00: euro 1.200,00 - da euro 5.000.000,01 a euro 15.000.000,00: euro 1.500,00 - da euro 15.000.000,01 a euro 30.000.000,00: euro 2.500,00 - euro 30.000.000,01 o superiore massimo euro 10.000,00 Nel caso in cui per una richiesta di finanziamento il Cliente offra in garanzia due o più immobili non facenti parte del medesimo "complesso immobiliare" saranno applicate le seguenti maggiorazioni: - se l'ulteriore immobile si trova nella stessa provincia del primo: il 30% (trenta per cento) della tariffa di riferimento;



<b>PARCELLE PER SINGOLO STATO AVANZAMENTO LAVORI</b>		<p>- se l'ulteriore immobile si trova al di fuori della provincia del primo: il 50% (cinquanta per cento) della tariffa di riferimento.</p> <p>Nei casi in cui le attività lavorative vengono interrotte a seguito di richiesta da parte del Cliente prima della consegna della valutazione alla Banca da parte del Tecnico, allo stesso dovrà essere riconosciuto un corrispettivo ridotto pari a 250,00 euro, salvo che prima dell'interruzione delle attività non siano stati sostenuti maggiori costi.</p> <p>I seguenti correttivi vengono applicati alle precedenti somme per perizie relative ad impianti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- impianti energie rinnovabili non fotovoltaici +40%</li> <li>- ciclo di processo (cartiere, chimica, ecc.) +100%</li> <li>- manifatturiero (metalmecchanico, tessile, alimentare, ecc.) +100%</li> <li>- natanti +100%</li> <li>- discariche +100%</li> </ul>											
	Copia del contratto	<p>Il cliente può ottenere copia completa del contratto e/o il documento di sintesi, anche prima della conclusione del contratto e senza impegno per le parti, riconoscendo alla Banca un rimborso spese il cui ammontare non può eccedere l'importo delle spese di istruttoria.</p> <p>Tuttavia, il cliente può ottenere gratuitamente una copia dello schema del contratto, priva delle condizioni economiche, e di un preventivo contenente le condizioni economiche basate sulle informazioni fornite al cliente.</p> <p>E' inoltre sempre possibile ottenere gratuitamente copia del contratto di finanziamento idonea per la stipula, dopo che è stato fissato l'appuntamento per la stipula.</p>											
	Accertamenti di stato avanzamento lavori Importi al netto di IVA	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 70%;">- fino a euro 500.000:</td> <td style="text-align: right;">euro 300,00</td> </tr> <tr> <td>- da euro 500.000,01 a 2.500.000,00:</td> <td style="text-align: right;">euro 400,00</td> </tr> <tr> <td>- da euro 2.500.000,01 fino a euro 5.000.000,00:</td> <td style="text-align: right;">euro 500,00</td> </tr> <tr> <td>- da euro 5.000.000,01 a euro 15.000.000,00:</td> <td style="text-align: right;">euro 600,00</td> </tr> <tr> <td>- da euro 15.000.000,01 a euro 30.000.000,00:</td> <td style="text-align: right;">euro 700,00</td> </tr> <tr> <td>- euro 30.000.000,01 o superiore</td> <td style="text-align: right;">massimo euro 2.500,00</td> </tr> </table> <p>Nel caso in cui per una richiesta di finanziamento il Cliente offra in garanzia due o più immobili non facenti parte del medesimo "complesso immobiliare" saranno applicate le seguenti maggiorazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- se l'ulteriore immobile si trova nella stessa provincia del primo: il 30% (trenta per cento) della tariffa di riferimento;</li> <li>- se l'ulteriore immobile si trova al di fuori della provincia del primo: il 50% (cinquanta per cento) della tariffa di riferimento.</li> </ul> <p>Nei casi in cui le attività lavorative vengono interrotte a seguito di richiesta da parte del Cliente prima della consegna della valutazione alla Banca da parte del Tecnico, allo stesso dovrà essere riconosciuto un corrispettivo ridotto pari a 250,00 euro, salvo che prima dell'interruzione delle attività non siano stati sostenuti maggiori costi.</p> <p>I seguenti correttivi vengono applicati alle precedenti somme per accertamenti relativi ad impianti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- impianti energie rinnovabili non fotovoltaici +40%</li> <li>- ciclo di processo (cartiere, chimica, ecc.) +100%</li> <li>- manifatturiero (metalmecchanico, tessile, alimentare, ecc.) +100%</li> <li>- natanti +100%</li> <li>- discariche +100%</li> </ul>	- fino a euro 500.000:	euro 300,00	- da euro 500.000,01 a 2.500.000,00:	euro 400,00	- da euro 2.500.000,01 fino a euro 5.000.000,00:	euro 500,00	- da euro 5.000.000,01 a euro 15.000.000,00:	euro 600,00	- da euro 15.000.000,01 a euro 30.000.000,00:	euro 700,00	- euro 30.000.000,01 o superiore
- fino a euro 500.000:	euro 300,00												
- da euro 500.000,01 a 2.500.000,00:	euro 400,00												
- da euro 2.500.000,01 fino a euro 5.000.000,00:	euro 500,00												
- da euro 5.000.000,01 a euro 15.000.000,00:	euro 600,00												
- da euro 15.000.000,01 a euro 30.000.000,00:	euro 700,00												
- euro 30.000.000,01 o superiore	massimo euro 2.500,00												
<b>SPESE PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO</b>	Certificazione attestante il residuo debito	euro 51,65											
	Conteggio di estinzione anticipata (da corrispondere solo in caso di mancata successiva estinzione del finanziamento)	euro 51,65 (importo non dovuto in caso di pagamento delle spese di segreteria per conteggio di estinzione).											
	Dichiarazione di sussistenza di credito	euro 103,29											
	Compenso onnicomprensivo per estinzione anticipata (Non dovuta: - in caso di finanziamento concesso a persona fisica (ditta individuale) per l'acquisto o ristrutturazione di immobile adibito	<p><b>- finanziamento a tasso variabile:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>° commissione pari allo 0,50% dell'importo del finanziamento estinto anticipatamente, moltiplicato per il numero di anni o frazioni mancanti alla data del rimborso originario.</li> <li>° spese di segreteria per conteggio di estinzione: euro 51,65 (non dovute se già corrisposte le spese per il conteggio di estinzione anticipata).</li> <li>° nel caso in cui il rimborso anticipato non avvenga in coincidenza con il giorno di scadenza di un periodo di interessi, un indennizzo convenzionalmente determinato in un importo pari alla eventuale differenza tra: (i) gli interessi che sarebbero stati percepiti dalla banca a partire dalla data di rimborso anticipato fino alla scadenza</li> </ul>											



	<p><i>allo svolgimento della propria attività - in caso di estinzione anticipata conseguente la portabilità)</i></p>	<p>del periodo di interessi in corso e (ii) gli interessi al tasso determinato dalla banca come tasso di reimpiego sul mercato finanziario di una quota di importo e durata pari a quelli dell'importo anticipatamente rimborsato, per il periodo compreso tra la data del rimborso anticipato fino alla scadenza del periodo di interessi in corso.</p> <p><b>- finanziamento a tasso fisso:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>° commissione pari allo 0,50% dell'importo del finanziamento estinto anticipatamente, moltiplicato per il numero di anni o frazioni mancanti alla data del rimborso originario;</li> <li>° importo pari alla differenza tra la quota interessi, calcolata al tasso di impiego fissato nel contratto, che la banca percepirebbe se lo stesso venisse anticipatamente estinto, e la quota interessi di un finanziamento di reimpiego, di importo pari al capitale anticipatamente rimborsato, di durata pari alla durata residua e a un tasso pari al parametro "Rendistato" rilevato, nel mese solare precedente quello in cui avviene l'estinzione, dalla tabella "Titoli di Stato Italiani" - rendimenti effettivi" pubblicata su "Il Sole 24 ore". La somma dovuta sarà pagabile nel suo valore attuale alla data di estinzione anticipata, con applicazione di un tasso di attualizzazione pari al suddetto tasso di reimpiego.</li> <li>° spese di segreteria per conteggio di estinzione: euro 51,65 (non dovute se già corrisposte le spese per il conteggio di estinzione anticipata).</li> </ul>
	Certificazione per società revisione	euro 154,94
	Spese di segreteria per modifica concordata dei termini contrattuali	euro 516,46
	Variazioni societarie, modifica delle garanzie personali o reali	euro 516,46
	Commissione per attività di Soggetto Agente e di Soggetto Finanziatore Ex L.80/2005	<p>ruolo svolto dal Soggetto Agente per le attività connesse alla stipula, all'erogazione ed alla gestione del finanziamento Agevolato e dei finanziamenti bancari ordinari, nell'ambito degli interventi agevolati a valere sulle risorse del "Fondo rotativo per il sostegno delle imprese" istituito con la legge 30 dicembre 2004, n.311.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>° Nel caso di ruolo Agente non finanziatore: euro 18.000,00;</li> <li>° Nel caso di ruolo di Agente e Finanziatore : 0,50" dell'importo del finanziamento, con un minimo di euro 9.000,00 ed un massimo di euro 15.000,00.</li> </ul>
	Cancellazione ipotecaria totale con la procedura disciplinata dall'art. 40 bis del D.Lgs 385/93 (T.U.B.)	esente
	Cancellazione, riduzione e/o restrizione ipotecaria (in caso di procedura notarile - esclusi oneri notarili)	euro 516,46
	Ripartizione/riduzione del finanziamento	euro 516,46
	Incasso rate di finanziamento	<p>commissione incasso rata presso sportello euro 5,00  commissione incasso rata da altre Banche euro 5,00  pagamento rate mediante addebito su c/c BNL: gratuito</p>
	Accollo	<p>in misura variabile con riferimento all'ammontare del finanziamento, con un minimo di euro 130,00 e un massimo di euro 7.746,85:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fino a euro 500.000,00: 0,20%</li> <li>- da euro 500.001,00 a euro 2.500.000,00: euro 1.000,00 + 0,15% della parte eccedente euro 500.000,00</li> <li>- oltre euro 2.500.000,00: euro 4.100,00 + 0,15% della parte eccedente euro 2.500.000,00</li> </ul>
	Commissione di negoziazione valuta estera	massimo 0,15% da corrispondersi, per i finanziamenti in valuta estera, all'atto dell'erogazione, delle conversioni e dei rimborsi.
	Commissioni inerenti alla provvista estera e a operazioni in pool	eventuali agency fee, management fee, commitment fee e simili e spese legali per la stipula del contratto.
	Commissione di mancato utilizzo	massimo 0,375% da applicarsi, all'inizio dell'ammortamento, sulla quota non erogata nei casi in cui le erogazioni non raggiungono in totale l'importo del finanziamento.

	Invio comunicazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formato cartaceo: euro 1,00 per ciascuna comunicazione inviata ai mutuatari e ai garanti</li> <li>Formato elettronico: gratuito</li> </ul>
	Sospensione pagamento rate	euro 30,00, salvo le richieste di sospensione rientranti nell'ambito di specifici accordi istituzionali, per le quali saranno applicabili le regole ivi previste

### ALTRE SPESE DA SOSTENERE

<b>Adempimenti notarili</b>	Spese a carico del mutuatario da corrispondere direttamente al professionista.
<b>Assicurazione Incendio e rischi complementari</b>	Il cliente e i suoi successori e aventi causa sono obbligati ad assicurare e mantenere assicurati per tutta la durata del finanziamento, i fabbricati compresi nella garanzia ipotecaria, contro i rischi da incendio, fulmine, scoppi in genere e altri eventuali rischi accessori, mediante la sottoscrizione di una polizza vincolata a favore della Banca.
<b>Imposte</b>	Qualora le Parti (Banca e mutuatario) abbiano espresso per iscritto la volontà di esercitare l'opzione in favore dell'applicazione dell'imposta sostitutiva sui finanziamenti a m/l termine, l'aliquota attualmente in vigore è pari allo 0,25% dell'importo erogato. In alternativa ordinarie imposte d'atto.

### QUANTO PUÒ COSTARE UNA SVALUTAZIONE DELL'EURO PARI AL 20% SU UN FINANZIAMENTO IN VALUTA ESTERA

DESCRIZIONE	VALUTA DEL FINANZIAMENTO*			Piano di ammortamento in Dollaro USA (USD)								
		Dollaro USA (USD)		Rata	Quota capitale USD	Quota Interessi USD	Rata totale USD	Debito residuo USD				
Importo finanziamento	\$	150.000		1	\$	15.000	\$	5.408	\$	20.408	\$	135.000
Erogazione	In un'unica soluzione			2	\$	15.000	\$	4.867	\$	19.867	\$	120.000
Durata finanziamento	5 anni			3	\$	15.000	\$	5.479	\$	20.479	\$	105.000
Rimborso finanziamento	Ammortamento con rate semestrali			4	\$	15.000	\$	4.794	\$	19.794	\$	90.000
<b>Tasso debitore nominale annuo</b>				5	\$	15.000	\$	4.109	\$	19.109	\$	75.000
<i>al momento dell'erogazione</i>		7,34%		6	\$	15.000	\$	3.424	\$	18.424	\$	60.000
<i>dopo il secondo anno</i>		9,34%		7	\$	15.000	\$	2.739	\$	17.739	\$	45.000
<b>Valore cambio (quantità di valuta per 1 Euro)</b>				8	\$	15.000	\$	2.055	\$	17.055	\$	30.000
<i>al momento dell'erogazione</i>		1,06144		9	\$	15.000	\$	1.370	\$	16.370	\$	15.000
<i>dopo il secondo anno</i>		0,84915		10	\$	15.000	\$	685	\$	15.685	\$	-
				<b>Totale</b>	\$	<b>150.000</b>	\$	<b>34.930</b>	\$	<b>184.930</b>		

  

		Piano di ammortamento al controvalore in Euro (EUR) (senza variazioni del tasso di cambio e di interesse)						
Rata	Quota capitale EUR	Quota Interessi EUR	Rata totale EUR	Debito residuo EUR				
1	€	14.132	€	5.095	€	19.226	€	127.186
2	€	14.132	€	4.585	€	18.717	€	113.054
3	€	14.132	€	4.076	€	19.294	€	98.922
4	€	14.132	€	3.566	€	18.648	€	84.790
5	€	14.132	€	3.057	€	18.003	€	70.659
6	€	14.132	€	2.547	€	17.358	€	56.527
7	€	14.132	€	2.038	€	16.713	€	42.395
8	€	14.132	€	1.528	€	16.067	€	28.263
9	€	14.132	€	1.019	€	15.422	€	14.132
10	€	14.132	€	509	€	14.777	€	-
<b>Totale</b>	€	<b>141.317</b>	€	<b>32.908</b>	€	<b>174.225</b>		

  

		Piano di ammortamento al controvalore in Euro (EUR) in caso di svalutazione del 20% del tasso di cambio e di incremento del tasso d'interesse pari a 2%, entrambi dopo il secondo anno						
Rata	Quota capitale EUR	Quota Interessi EUR	Rata totale EUR	Debito residuo EUR				
1	€	14.132	€	5.095	€	19.226	€	127.186
2	€	14.132	€	4.585	€	18.717	€	113.054
3	€	17.665	€	6.452	€	24.117	€	123.653
4	€	17.665	€	5.646	€	23.310	€	105.988
5	€	17.665	€	4.839	€	22.504	€	88.323
6	€	17.665	€	4.033	€	21.697	€	70.659
7	€	17.665	€	3.226	€	20.891	€	52.994
8	€	17.665	€	2.420	€	20.084	€	35.329
9	€	17.665	€	1.613	€	19.278	€	17.665
10	€	17.665	€	807	€	18.471	€	-
<b>Totale</b>	€	<b>169.581</b>	€	<b>38.715</b>	€	<b>208.296</b>		



DESCRIZIONE	VALUTA DEL FINANZIAMENTO*
	Sterlina UK (GBP)
Importo finanziamento	£ 150.000
Erogazione	
Durata finanziamento	
Rimborso finanziamento	
Tasso debitore nominale annuo	
<i>al momento dell'erogazione</i>	6,53%
<i>dopo il secondo anno</i>	8,53%
Valore cambio (quantità di valuta per 1 Euro)	
<i>al momento dell'erogazione</i>	0,86100
<i>dopo il secondo anno</i>	0,68880

Piano di ammortamento in Sterlina UK (GBP)

Rata	Quota capitale GBP	Quota Interessi GBP	Rata totale GBP	Debito residuo GBP
1	£ 15.000,00	£ 4.819,09	£ 19.819,09	£ 135.000,00
2	£ 15.000,00	£ 4.337,18	£ 19.337,18	£ 120.000,00
3	£ 15.000,00	£ 5.012,51	£ 20.012,51	£ 105.000,00
4	£ 15.000,00	£ 4.385,95	£ 19.385,95	£ 90.000,00
5	£ 15.000,00	£ 3.759,38	£ 18.759,38	£ 75.000,00
6	£ 15.000,00	£ 3.132,82	£ 18.132,82	£ 60.000,00
7	£ 15.000,00	£ 2.506,26	£ 17.506,26	£ 45.000,00
8	£ 15.000,00	£ 1.879,69	£ 16.879,69	£ 30.000,00
9	£ 15.000,00	£ 1.253,13	£ 16.253,13	£ 15.000,00
10	£ 15.000,00	£ 626,56	£ 15.626,56	£ -
<b>Totale</b>	<b>£ 150.000,00</b>	<b>£ 31.712,58</b>	<b>£ 181.712,58</b>	

Piano di ammortamento al controvalore in Euro (EUR) (senza variazioni del tasso di cambio e di interesse)

Rata	Quota capitale EUR	Quota Interessi EUR	Rata totale EUR	Debito residuo EUR
1	€ 17.422	€ 5.597	€ 23.019	€ 156.794
2	€ 17.422	€ 5.037	€ 22.459	€ 139.372
3	€ 17.422	€ 4.478	€ 23.243	€ 121.951
4	€ 17.422	€ 3.918	€ 22.516	€ 104.529
5	€ 17.422	€ 3.358	€ 21.788	€ 87.108
6	€ 17.422	€ 2.799	€ 21.060	€ 69.686
7	€ 17.422	€ 2.239	€ 20.332	€ 52.265
8	€ 17.422	€ 1.679	€ 19.605	€ 34.843
9	€ 17.422	€ 1.119	€ 18.877	€ 17.422
10	€ 17.422	€ 560	€ 18.149	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 174.215</b>	<b>€ 36.832</b>	<b>€ 211.047</b>	

Piano di ammortamento al controvalore in Euro (EUR) in caso di svalutazione del 20% del tasso di cambio e di incremento del tasso d'interesse pari a 2%, entrambi dopo il secondo anno

Rata	Quota capitale EUR	Quota Interessi EUR	Rata totale EUR	Debito residuo EUR
1	€ 17.422	€ 5.597	€ 23.019	€ 156.794
2	€ 17.422	€ 5.037	€ 22.459	€ 139.372
3	€ 21.777	€ 7.277	€ 29.054	€ 152.438
4	€ 21.777	€ 6.367	€ 28.144	€ 130.661
5	€ 21.777	€ 5.458	€ 27.235	€ 108.885
6	€ 21.777	€ 4.548	€ 26.325	€ 87.108
7	€ 21.777	€ 3.639	€ 25.415	€ 65.331
8	€ 21.777	€ 2.729	€ 24.506	€ 43.554
9	€ 21.777	€ 1.819	€ 23.596	€ 21.777
10	€ 21.777	€ 910	€ 22.687	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 209.058</b>	<b>€ 43.382</b>	<b>€ 252.440</b>	

DESCRIZIONE	VALUTA DEL FINANZIAMENTO*
	Franco Svizzero (CHF)
Importo finanziamento	Fr. 150.000
Erogazione	
Durata finanziamento	
Rimborso finanziamento	
Tasso debitore nominale annuo	
<i>al momento dell'erogazione</i>	5,34%
<i>dopo il secondo anno</i>	7,34%
Valore cambio (quantità di valuta per 1 Euro)	
<i>al momento dell'erogazione</i>	1,07135
<i>dopo il secondo anno</i>	0,85708

Piano di ammortamento in Franco Svizzero (CHF)

Rata	Quota capitale CHF	Quota Interessi CHF	Rata totale CHF	Debito residuo CHF
1	Fr. 15.000	Fr. 3.951	Fr. 18.951	Fr. 135.000
2	Fr. 15.000	Fr. 3.556	Fr. 18.556	Fr. 120.000
3	Fr. 15.000	Fr. 4.325	Fr. 19.325	Fr. 105.000
4	Fr. 15.000	Fr. 3.784	Fr. 18.784	Fr. 90.000
5	Fr. 15.000	Fr. 3.244	Fr. 18.244	Fr. 75.000
6	Fr. 15.000	Fr. 2.703	Fr. 17.703	Fr. 60.000
7	Fr. 15.000	Fr. 2.162	Fr. 17.162	Fr. 45.000
8	Fr. 15.000	Fr. 1.622	Fr. 16.622	Fr. 30.000
9	Fr. 15.000	Fr. 1.081	Fr. 16.081	Fr. 15.000
10	Fr. 15.000	Fr. 541	Fr. 15.541	Fr. -
<b>Totale</b>	<b>Fr. 150.000</b>	<b>Fr. 26.969</b>	<b>Fr. 176.969</b>	

Piano di ammortamento al controvalore in Euro (EUR) (senza variazioni del tasso di cambio e di interesse)

Rata	Quota capitale EUR	Quota Interessi EUR	Rata totale EUR	Debito residuo EUR
1	€ 14.001	€ 3.688	€ 17.689	€ 126.009
2	€ 14.001	€ 3.319	€ 17.320	€ 112.008
3	€ 14.001	€ 2.951	€ 18.038	€ 98.007
4	€ 14.001	€ 2.582	€ 17.533	€ 84.006
5	€ 14.001	€ 2.213	€ 17.029	€ 70.005
6	€ 14.001	€ 1.844	€ 16.524	€ 56.004
7	€ 14.001	€ 1.475	€ 16.019	€ 42.003
8	€ 14.001	€ 1.106	€ 15.515	€ 28.002
9	€ 14.001	€ 738	€ 15.010	€ 14.001
10	€ 14.001	€ 369	€ 14.506	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 140.010</b>	<b>€ 25.173</b>	<b>€ 165.183</b>	

Piano di ammortamento al controvalore in Euro (EUR) in caso di svalutazione del 20% del tasso di cambio e di incremento del tasso d'interesse pari a 2%, entrambi dopo il secondo anno

Rata	Quota capitale EUR	Quota Interessi EUR	Rata totale EUR	Debito residuo EUR
1	€ 14.001	€ 3.688	€ 17.689	€ 126.009
2	€ 14.001	€ 3.319	€ 17.320	€ 112.008
3	€ 17.501	€ 5.046	€ 22.547	€ 122.509
4	€ 17.501	€ 4.415	€ 21.916	€ 105.008
5	€ 17.501	€ 3.784	€ 21.286	€ 87.506
6	€ 17.501	€ 3.154	€ 20.655	€ 70.005
7	€ 17.501	€ 2.523	€ 20.024	€ 52.504
8	€ 17.501	€ 1.892	€ 19.394	€ 35.003
9	€ 17.501	€ 1.261	€ 18.763	€ 17.501
10	€ 17.501	€ 631	€ 18.132	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 168.012</b>	<b>€ 29.714</b>	<b>€ 197.727</b>	

(\*) **Nota Bene:** L'operatività su altre valute, diverse da quelle degli esempi sopra riportati, indipendentemente dalla disponibilità del relativo fido, è soggetta alla preventiva valutazione ed approvazione da parte della Banca, che si riserva di esaminare, di volta in volta, eventuali richieste in tal senso da parte del Cliente.

## ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITÀ, SOSPENSIONE PAGAMENTO RATE, RECLAMI, VARIE

### Estinzione anticipata

Il mutuatario avrà facoltà di procedere all'estinzione anticipata o al rimborso parziale del finanziamento, con preavviso di 90 giorni rispetto alla data di estinzione, la quale in ogni caso dovrà coincidere con il giorno di scadenza di una rata. Per detta estinzione anticipata il mutuatario dovrà corrispondere alla Banca (oltre alle eventuali rate arretrate, ai relativi interessi di mora, alle eventuali spese e accessori maturati) un compenso indicato nelle "Principali condizioni economiche elementi comuni a tutti i prodotti – Spese per la gestione del rapporto".

### Cancellazione ipotecaria

A seguito dell'estinzione totale del finanziamento, il cliente ha diritto di ricevere "senza spese", quietanza della Banca, attestante la data di estinzione dell'obbligazione. La Banca procederà senza alcun onere per il cliente, a trasmettere al Conservatore la comunicazione prevista dall'art. 40 bis del D.Lgs.385/1993 (T.U.B.), entro 30 gg., attivando il procedimento semplificato di cancellazione dell'ipoteca.

E' fatta salva, per il cliente, su base volontaria, la possibilità di ricorrere alla procedura ordinaria, mediante autentica notarile, sostenendo i costi relativi.

### Portabilità del finanziamento

Ai sensi dell'art.120 quater del D.Lgs. 385/1993 (T.U.B.), nel caso di finanziamento concesso a Consumatori e/o Microimprese, ove per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio. L'importo finanziato mediante surrogazione deve essere pari all'importo residuo del finanziamento originario.

### Sospensione pagamento rate

Il cliente potrà richiedere alla Banca, che, a suo insindacabile giudizio potrà consentire, l'esercizio dell'opzione di sospensione del pagamento delle rate del finanziamento (di seguito "**Sospensione Rata**").

La "**Sospensione Rata**" potrà essere attivata per un numero massimo di 3 rate in un anno, anche non consecutive, e comunque per non più di 9 volte nel corso della vita del finanziamento.

A seguito dell'esercizio della "**Sospensione Rata**", la durata iniziale del finanziamento, viene allungata per un periodo pari al numero dei mesi per i quali è stata richiesta la sospensione.

La "**Sospensione Rata**" non potrà essere richiesta per i finanziamenti con rimborso trimestrale, semestrale o annuale.

L'attivazione della "**Sospensione Rata**" comporterà il pagamento di una commissione pari ad euro 30,00 per ciascuna richiesta di sospensione, indipendentemente dal numero di rate per cui si richiede la sospensione e dal relativo importo

### Decadenza dal beneficio del termine, risoluzione del contratto e recesso

In caso di mancato pagamento anche di una sola rata scaduta per il rimborso del capitale o per il pagamento degli interessi, anche di preammortamento, nonché negli altri casi previsti dal contratto di finanziamento, la Banca avrà la facoltà di ritenere il mutuatario decaduto dal beneficio del termine ai sensi dell'art. 1186 cod. civ., ovvero avrà diritto di risolvere ipso iure ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. il contratto, ovvero avrà il diritto di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1845 cod. civ., senza necessità di costituzione in mora né di domanda giudiziale. In tali ipotesi il mutuatario è tenuto al pagamento dell'intero debito per eventuali rate insolute, capitale residuo, interessi contrattuali e interessi di mora, accessori e spese anche giudiziali. In caso di finanziamento in valuta estera, i suddetti importi nonché qualunque altro costo a carico della Banca comunque derivante dalla conseguente anticipata estinzione delle operazioni di provvista in valuta estera, verranno convertiti in euro al cambio vigente alla data della decadenza o della risoluzione.

**Tempo massimo di chiusura del rapporto:** 90 giorni

### Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca, Viale Altiero Spinelli, 30 – 00157 Roma – casella e-mail reclami@bnlmail.com – casella PEC "reclami@pec.bnlmail.com", che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Fermo restando il diritto di fare un esposto alla Banca d'Italia, se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 30 giorni, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, può alternativamente:

- attivare presso organismi di conciliazione accreditati, tra i quali il Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR ([www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it)), qualunque sia il valore della controversia – sia congiuntamente alla Banca che in autonomia– una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo con la Banca per la soluzione delle controversie relative al rapporto. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo, secondo quanto più avanti precisato;
- rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), organo competente per le controversie relative ad operazioni o comportamenti successivi al 1° gennaio 2009, a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 100.000 euro e sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure alla Banca. Le decisioni dell'ABF non sono vincolanti per le parti che hanno sempre la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria, sempre tenendo conto di quanto più avanti precisato;
- attivare presso il suddetto Conciliatore Bancario Finanziario, qualunque sia il valore della controversia, una procedura arbitrale (ai sensi degli artt. 806 e ss. del c.p.c), a norma del Regolamento da esso emanato, consultabile sul predetto sito.

In ogni caso, il Cliente, per poter fare causa alla Banca davanti al Giudice Ordinario, deve prima alternativamente:

- effettuare il tentativo di mediazione obbligatoria, previsto e disciplinato dal D. Lgs. 28/2010 (e successive modifiche della L. 98/2013), ricorrendo ad uno degli organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro (tra i quali il predetto Conciliatore Bancario Finanziario);
- esperire il procedimento davanti al citato Arbitro Bancario Finanziario (ABF).

**LEGENDA**

<b>Accollo</b>	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore.
<b>Ammortamento</b>	Processo di restituzione graduale del finanziamento mediante il pagamento periodico di rate comprendenti una quota capitale e una quota interessi.
<b>Durata del finanziamento</b>	Intervallo temporale entro cui il cliente dovrà restituire il finanziamento, unitamente agli interessi maturati.
<b>Estinzione anticipata</b>	Facoltà, da parte del cliente, di estinguere anticipatamente il debito rispetto al termine contrattuale concordato.
<b>Euribor a 3 o 6 mesi puntuale</b>	Tasso nominale annuo pari al tasso interbancario per l'area euro ("Euribor" - Euro Interbank Offered Rate) a 3 o 6 mesi. L'"Euribor" sarà quello rilevato alla quotazione offerta e diffusa alle, o circa alle, ore 11:00 (ora di Bruxelles) il secondo giorno lavorativo precedente l'ultimo giorno lavorativo di ciascun periodo di interessi sulla pagina EURIBOR01 del circuito Reuters che mostra il tasso della European Banking Federation of the European Union per l'euro in relazione a tale periodo di tempo e pubblicato su Il Sole 24 Ore il giorno successivo a quello di diffusione da parte di Reuters. Qualora la quotazione cada in giorno festivo, l'"Euribor" sarà rilevato per valuta con riferimento al giorno feriale più vicino successivo a tale data (salvo che non si tratti dell'ultimo giorno del mese, nel qual caso il tasso sarà rilevato per valuta con riferimento al giorno feriale più vicino antecedente a tale data).
<b>Euribor" a 3 o 6 mesi media</b>	Tasso nominale annuo pari al tasso interbancario per l'area euro ("Euribor" - Euro Interbank Offered Rate) a 3 o 6 mesi. L'"Euribor" sarà quello rilevato sul mercato dei depositi interbancari a termine denominati in euro alle 11,00 ore dell'Europa centrale dal Comitato di gestione dell'"Euribor" (Euribor Panel Steering Committee), diffuso sui principali circuiti telematici e di norma pubblicato sul quotidiano Il Sole 24 ore, sulla base: - per la prima rata, della media del mese antecedente la data di stipulazione del presente atto; - per le rate successive, della media del mese antecedente l'ultima rata scaduta.
<b>Finanziamento a tasso fisso</b>	Tasso di interesse rimane fisso per tutta la durata del finanziamento.
<b>Finanziamento a tasso variabile</b>	Tasso di interesse varia in relazione all'andamento di un parametro specificamente indicato nel contratto.
<b>Fondo Centrale di garanzia per le PMI</b>	Il Fondo di garanzia a favore delle piccole e medie imprese di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 96, n. 662, e successive modificazioni e integrazioni. L'operatività del Fondo e la relativa ammissione all'intervento di garanzia sono regolamentati dalle Disposizioni Operative emanate dal Gestore del Fondo medesimo, pro tempore vigenti.
<b>Imposta sostitutiva</b>	Imposta pari allo 0,25% della somma erogata.
<b>Ipoteca</b>	Garanzia su un bene, normalmente un immobile. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere.
<b>IRS</b>	Tasso lettera IRS - Interest Rate Swap in euro verso "Euribor", correlato alla durata del finanziamento, rilevato alle ore 11 del secondo giorno precedente la data dell'erogazione dalla pagina ISDAFIX2 del circuito Reuters.
<b>Istruttoria</b>	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.
<b>"Libor" a 3 o 6 mesi</b>	Tasso nominale annuo pari al costo della provvista a medio termine sul mercato finanziario di Londra, aumentato del margine mediamente applicato ai beneficiari italiani di prestiti sindacati per pari durata e dello spread. Il suddetto costo della provvista è pari al tasso nominale interbancario annuo ("Libor" - London Interbank Offered Rate) arrotondato al 16° superiore, relativo ai depositi nella stessa valuta in cui è espresso il finanziamento e per la durata di 3 o 6 mesi, vigente due giorni lavorativi antecedenti la data di scadenza del precedente periodo di interessi. Qualora la suddetta data cada in giorno festivo o in giorno feriale che comporta la chiusura degli sportelli bancari in Italia, negli Stati Uniti d'America o nel paese nella cui valuta è espresso il finanziamento, il tasso "Libor" sarà rilevato per valuta con riferimento al giorno feriale più vicino successivo a tale data (salvo che non si tratti dell'ultimo giorno del mese, nel qual caso il tasso sarà rilevato per valuta con riferimento al giorno feriale più vicino antecedente a tale data). Il tasso "Libor" sarà rilevato sulle pagine "LIBOR 01/02" del circuito della Reuters Italia S.p.a. - Milano.
<b>Microimpresa</b>	Impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
<b>Modalità di calcolo degli interessi</b>	Gli interessi sono calcolati, per i finanziamenti a tasso variabile, secondo i giorni effettivamente trascorsi (anno civile) con divisore 360 e, per i finanziamenti a tasso fisso, sulla base di un anno di 360 giorni (anno commerciale) con divisore 360.
<b>Multicurrency</b>	Clausola in forza della quale il finanziamento può essere erogato in più divise. Il mutuatario, almeno 10 giorni lavorativi precedenti la data richiesta per ciascuna erogazione, deve indicare a divisa scelta tra quelle alternative e, almeno 10 giorni prima dell'inizio di ciascun periodo di interessi, può chiedere la conversione, in coincidenza con il giorno di scadenza previsto per il pagamento degli interessi, della valuta in cui è espresso il finanziamento nel valore equivalente di una delle divise alternative. Ove, successivamente alla erogazione o alla conversione del finanziamento, l'importo dello stesso risultasse, alla scadenza di ciascun periodo di interessi, superiore di più del 10% al residuo debito in linea capitale espresso nella divisa di riferimento (euro), il mutuatario sarà tenuto a versare alla Banca la divisa eccedente il residuo debito espresso in tale divisa.
<b>Parametro di indicizzazione (per i finanziamenti a tasso variabile) /Parametro di riferimento (per i finanziamenti a tasso fisso)</b>	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
<b>Perizia</b>	Relazione di un tecnico che attesta il valore dell'immobile da ipotecare.

<b>Piano di ammortamento "francese"</b>	La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interesse decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
<b>Piano di ammortamento "italiano"</b>	Ogni rata è composta da una quota di capitale sempre uguale per tutto il periodo di ammortamento e da una quota interessi che diminuisce nel tempo.
<b>PMI</b>	Piccole e Medie Imprese, così come definite nel Decreto Ministeriale 18 aprile 2005
<b>Portabilità</b>	Trasferimento del finanziamento da/ad altra banca senza applicare al cliente oneri o spese per il nuovo finanziamento (ivi comprese spese notarili), l'istruttoria e gli accertamenti catastali e senza una nuova iscrizione ipotecaria. L'importo finanziato mediante surrogazione deve essere pari all'importo residuo del finanziamento originario.
<b>Preammortamento</b>	Periodo iniziale del finanziamento nel quale le rate sono costituite dalla sola quota interessi.
<b>Quota capitale</b>	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
<b>Quota interessi</b>	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
<b>Rata</b>	Pagamento che il mutuatario effettua periodicamente per la restituzione del finanziamento secondo scadenze stabilite contrattualmente (mensili, trimestrali, semestrali, annuali). La rata è composta da una quota capitale, cioè una parte dell'importo mutuato, e da una quota interessi, relativa a una parte degli interessi dovuti alla banca per il finanziamento. L'importo della rata può essere costante (la somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per l'intera durata), crescente (la somma tra quota capitale e quota interessi cresce al crescere del numero delle rate), decrescente (la somma tra quota capitale e quota interessi decresce al crescere del numero delle rate).
<b>Rimborso in unica soluzione</b>	Le rate, tranne l'ultima, sono costituite dalla sola quota interessi. L'intero capitale viene restituito in un'unica soluzione alla scadenza del finanziamento con l'ultima rata.
<b>Rendistato"/"Euribor" a 3 mesi</b>	Tasso nominale annuo – arrotondato allo 0,05% più vicino sulla base di cinque decimali - risultante dalla media aritmetica semplice, aumentata della maggiorazione di periodo e dello spread, tra: a) media aritmetica semplice delle medie mensili dei rendimenti effettivi lordi dei titoli pubblici soggetti a tassazione ("Rendistato"), calcolati al lordo della ritenuta d'imposta, rilevate (a cura della Banca d'Italia) nei due mesi solari precedenti di un mese solare la data di decorrenza del periodo di interessi. Tale media sarà rilevata dalla tabella "Rendimenti effettivi" pubblicata sul quotidiano Il Sole-24 ore; b) media aritmetica semplice dei tassi interbancari per l'area euro ("Euribor" - Euro Interbank Offered Rate) a 3 mesi, rilevati sul mercato dei depositi interbancari a termine denominati in euro alle ore 11,00 ora dell'Europa centrale dal Comitato di gestione dell'"Euribor" (Euribor Panel Steering Committee) e diffusi sui principali circuiti telematici, nei due mesi solari precedenti di un mese solare la data di decorrenza del periodo di interessi.
<b>Risoluzione</b>	Scioglimento anticipato del contratto al verificarsi di specifici eventi pregiudizievoli previsti nel contratto stesso, a causa del quale il mutuatario ha l'obbligo di pagare immediatamente l'intero debito.
<b>Spread o margine</b>	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
<b>TAEG</b>	E' il costo totale del credito a carico del mutuatario espresso in percentuale annua del credito concesso, comprensivo degli interessi e di tutti gli oneri da sostenere per utilizzare il credito. Le modalità di calcolo del TAEG sono stabilite dal Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio.
<b>Tasso di mora</b>	Tasso di interesse dovuto dal mutuatario in caso di ritardato pagamento di quanto spettante alla Banca a qualsiasi titolo e su qualunque somma, per capitale, interessi, spese e accessori, dipendente dal finanziamento. Gli interessi di mora, non soggetti a capitalizzazione periodica, decorrono di pieno diritto, senza bisogno di alcuna intimazione né messa in mora, ma per il solo fatto dell'avvenuta scadenza dei termini, senza pregiudizio della facoltà della Banca di invocare la decadenza dal beneficio del termine o la risoluzione del contratto o di recedere dal contratto.
<b>Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)</b>	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione ed accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.